

**VENERDÌ 30** | SONO 2600 IN PROVINCIA DI CUNEO

# Sciopero dei bancari

**CUNEO** | Sono circa 2.600 i dipendenti delle banche della provincia di Cuneo che venerdì 30 gennaio incroceranno le braccia per protestare contro la disdetta del contratto nazionale da parte di Abi (Associazione che riunisce tutte le banche italiane). I banchieri, lamentando le difficoltà del settore dovute ai maggiori vincoli sul patrimonio, ai minori utili e alle crescenti perdite su crediti, vorrebbero far pagare tutto il conto ai lavoratori bancari. Propongono, fra l'altro, un nuovo contratto con meno ferie, con stipendi sempre più legati ai risultati, con dipendenti che possono essere dequalificati o trasferiti anche a parecchi chilometri da casa.

Un contratto da applicare, nelle intenzioni di Abi, a un numero sempre minore di lavoratrici e lavoratori, espellendo quelli considerati di troppo. Nelle 30 assemblee che si stanno svolgendo in tutte le banche della provincia, le organizzazioni sindacali del credito Dircredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil e Uilca hanno evidenziato i rischi che correrebbero i lavoratori e la clientela. Un nuovo contratto che puntasse ancor di più su esasperate politiche commerciali di vendita a discapito delle tradizionali attività di raccolta del risparmio e di erogazione del credito, avverrebbe ulteriormente il già difficile rapporto cittadino-banca.